

Determinazione del Dirigente del Servizio Pianificazione e Gestione Rifiuti,
Bonifiche, Sostenibilità Ambientale

N. 351 - 35127/2017

OGGETTO: INCARICO PER ATTIVITA' DI STUDIO E RICERCA PROPEDEUTICHE
ALL'ATTUAZIONE E ALLA GESTIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA
PER L'ATTUAZIONE DEL GREEN PUBLIC PROCUREMENT NELLE
CITTA' METROPOLITANE ITALIANE, PROMOSSO NELL'AMBITO DEL
PROGETTO SPP REGIONS.

AFFIDAMENTO ALLA FONDAZIONE ECOSISTEMI.

(U.I.: EURO 8.540,00= comprensivi di IVA al 22%)

CUP: J89D14004180006 C.I.G. Z5B2123335

Il Dirigente del Servizio
Pianificazione e Gestione Rifiuti, Bonifiche, Sostenibilità Ambientale

Premesso che:

- Nell'ambito del progetto europeo SPP Regions (finanziato dal programma HORIZON della Commissione Europea) di cui è partner, la Città metropolitana di Torino ha promosso un lavoro di coordinamento fra tutte le città metropolitane italiane, nel corso di una prima riunione a Roma presso il Forum Compraverde 2016, poi con successivi contatti individuali, per valutare le potenzialità del lavorare in rete al fine di una migliore attuazione del GPP all'interno degli Enti, oltre che per una efficace promozione degli acquisti pubblici ecologici sui territori di competenza, anche alla luce delle finalità istituzionali fissate dalla legge. Il progetto SPP Regions infatti, evidenzia a livello europeo le numerose opportunità e i vantaggi dell'applicazione in rete degli acquisti verdi.
- Tale lavoro di coordinamento è sfociato a Roma, presso il Forum Compraverde 2017 lo scorso ottobre, nella condivisione a cui seguirà la firma ufficiale di un protocollo d'intesa per l'attuazione del green public procurement nelle Città metropolitane. Oggetto del Protocollo d'Intesa è la collaborazione, il raccordo e il confronto tra le Città metropolitane aderenti, per una migliore attuazione del GPP all'interno degli Enti, oltre che per una efficace promozione degli acquisti pubblici ecologici sui territori di competenza.
- Il Protocollo d'Intesa, in particolare, si concentra sulla realizzazione di attività congiunte, finalizzate ad applicare efficacemente il GPP, ma anche sullo sviluppo di azioni di diffusione del GPP a livello territoriale, nell'ambito del contesto nazionale tracciato dal PAN GPP e dal Codice degli Appalti vigente.

- Al fine di dare piena attuazione agli impegni previsti, le Parti si sono impegnate a sviluppare un Programma di collaborazione operativo che prenderà avvio dalle esperienze già acquisite dalle Città metropolitane aderenti, dalla conoscenza di ulteriori esperienze disponibili oltre che dall'evoluzione degli orientamenti nazionali e internazionali in materia di GPP, per sviluppare attività e strumenti efficaci a beneficio dei sottoscrittori. Il Programma definirà annualmente iniziative ed attività e un relativo cronoprogramma (si allega testo del Protocollo approvato).
- La Città Metropolitana, in qualità di coordinatrice del Comitato paritetico, ha quindi necessità dello svolgimento, in tempi celeri (dettati dall'esigenza di avviare nel 2018 la definizione del Programma di collaborazione operativo), di una prima attività di studio e ricerca propedeutica alla successiva attuazione a gestione del Protocollo suddetto.

Considerato, pertanto, che per far fronte alle suddette esigenze è necessario supportare il Servizio nelle seguenti attività:

1. Realizzazione di un'attività di benchmarking dello stato dell'arte del GPP nelle Città Metropolitane attraverso una ricognizione desk e interviste mirate.
2. Analisi della partecipazione e del contributo delle Città Metropolitane allo sviluppo delle attività del gruppo di lavoro nazionale acquisti verdi GPPnet e della manifestazione nazionale sugli acquisti verdi Forum CompraVerde-BuyGreen.
3. Selezione e analisi delle pratiche di GPP candidate ai Premi nazionali CompraVerde e MensaVerde per la rilevazione di azioni di riferimento rispetto agli impegni del Protocollo.
4. Definizione di una Roadmap per la realizzazione e la promozione di attività di rete in continuità con gli eventi realizzati per la costituzione della rete stessa a Roma presso il Forum CompraVerde-BuyGreen 2016 e 2017.
5. Individuazione di potenziali attività da svolgere in sinergia con la rete europea Procura+ al fine di creare le condizioni per la partecipazione a progetti comunitari ed individuare canali di promozione delle attività della rete.

Verificato che attualmente le Convenzioni attive stipulate da Consip S.p.A. non comprendono l'incarico oggetto del presente provvedimento, né il suddetto incarico è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) messo a disposizione da Consip S.p.A., in quanto i Servizi di supporto specialistico in materia di

acquisti e appalti non sono comparabili alle attività, di ricerca e studio, previste dal presente incarico.

Preso atto, conseguentemente, della necessità di procedere con urgenza all'attivazione dell'incarico in oggetto per la necessità di avviare ad inizio 2018 la definizione del Programma di collaborazione operativo, per poter dare avvio fattivamente alle iniziative della Rete costituita, anche coerentemente con le tempistiche di conclusione del progetto SPP Regions, fissate al termine del mese di marzo 2018.

Considerato inoltre che la studio e ricerca in parola è stato inserito nella programmazione degli incarichi professionali per l'anno 2017 attraverso l'inserimento dello stesso e della somma a disposizione nella Deliberazione del Consiglio Metropolitano n.31382/2017 del 05/12/2017 "Quarta variazione al documento unico di programmazione – DUP 2017";

Conseguentemente, si è provveduto, a seguito dell'approvazione della predetta Deliberazione, a procedere con la selezione del candidato più idoneo, secondo quanto previsto dal Regolamento per l'accesso agli impieghi con le modalità di seguito illustrate;

Rilevato che, in particolare, si è ritenuto di provvedere alla realizzazione delle attività sopra indicate attraverso una figura professionale di comprovata esperienza e con immediato accesso ai dati necessari e con un ruolo strategico nell'ambito della Rete europea Procura+;

Considerato che la Fondazione Ecosistemi è l'unico soggetto con accesso immediato ai dati e alle informazioni utili alla realizzazione dell'attività poiché è:

- ideatore e promotore della manifestazione Forum CompraVerde-BuyGreen, unica mostra-convegno nazionale sugli acquisti verdi;
- ideatore e promotore dei Premi CompraVerde e MensaVerde annualmente assegnati in occasione del Forum CompraVerde-BuyGreen;
- Segreteria Tecnica del Gruppo di Lavoro nazionale Acquisti Verdi GPPnet;
- Partner strategico (unico a livello italiano) della rete europea Procura+.

Rilevato dunque che, la Fondazione Ecosistemi possiede immediato accesso ai dati oltre a rivestire un ruolo strategico a livello europeo e ad avere specifiche competenze professionali in tema di acquisti verdi (dimostrate dai numerosi progetti europei condotti, oltre che dai ruoli sopra richiamati);

Richiamati:

- - l'art. 110, comma 6, del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ai sensi del quale per obiettivi determinati e con

convenzioni a termine, possono essere previste collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità;

- l'art. 7 commi 6, 6-bis, 6-ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che individua i presupposti di legittimità per l'affidamento di incarichi esterni, demandando ai Regolamenti per l'ordinamento degli uffici e dei servizi dei singoli enti locali l'adeguamento a tali principi;
- l'art. 3, comma 55, Legge Finanziaria 2008, come modificato dall'art. 46, comma 3, D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ai sensi del quale gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, del T.U.E.L;
- l'art. 1, comma 42, della L. n. 311/04 in relazione alla necessaria preventiva valutazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti ai fini del perfezionamento della obbligazione giuridica, nonché della stipulazione del contratto;
- l'art. 10, comma 5, del D.Lgs. n. 150/2009, per il quale, in caso di mancata adozione del Piano della Performance, l'Amministrazione non può procedere al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati.

Sul punto si precisa che, fermo che la normativa in questione si riferisce alle Amministrazioni statali e non è applicabile *tout court* agli enti territoriali, i quali sono stati chiamati ad adeguare i propri ordinamenti ai principi contenuti in alcune disposizioni del Decreto citato, sul tema, l'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal più recente D.Lgs. n. 174/2012 sul nuovo sistema dei controlli interni e esterni, al comma 3-bis, prevede oggi che *"il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG"*; la Provincia, oggi Città metropolitana, con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 145 – 6341/2014 del 4 marzo 2014, ha dato attuazione a tale indicazione legislativa approvando il *"Sistema di misurazione e valutazione della performance della Provincia di Torino"*, conforme al D.Lgs. n. 150/2009 e ai principi definiti nel Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei servizi, e prevedendo in esso espressamente che *"la Provincia di Torino pone al centro del sistema il piano esecutivo di gestione (P.E.G.), nel quale sono unificati organicamente, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 il piano dettagliato degli obiettivi e il piano della performance di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 150/2009, assumendoli come elementi essenziali delle fasi di definizione, misurazione e rendicontazione delle performance"*.

Dato atto che con D.C.M. n. 13236/2017 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017 e relativi allegati;

Dato atto altresì che con Decreto del Vice Sindaco Metropolitano n. 17989/2017 è stato approvato il PEG 2017;

Richiamato, altresì, il Regolamento per l'accesso agli impieghi come modificato, da ultimo dalla D.G.P. n. 596-21823 dell'8 giugno 2010, ed in particolare l'art. 2, comma 1, lett. f), ai sensi del quale la Città Metropolitana può acquisire prestazioni di lavoro mediante contratti di lavoro autonomo e/o consulenza, finalizzati a soddisfare esigenze cui non sia possibile far fronte con il personale in servizio, in via eccezionale; nonché gli artt. 53 e seguenti dello stesso Regolamento che definiscono criteri, modalità e procedure per il conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo;

Vista, in tal senso, la scheda istruttoria per incarico professionale depositata agli atti, in relazione all'assenza di strutture organizzative e professionalità interne all'Ente in grado di assicurare le medesime attività oggetto dell'incarico, ai fini della necessaria reale e circostanziata ricognizione preventiva di tale assenza ai sensi del sopra richiamato art. 7, comma 6, lett. b), del D.Lgs. n. 165/2001, intesa non nel senso dell'assoluta assenza di risorse, bensì anche nel senso della impossibilità di distogliere le risorse esistenti dalle funzioni istituzionali normalmente svolte per adibirle alle attività oggetto dell'incarico in parola;

Considerato, peraltro, non conveniente acquisire, in via permanente, maggiori risorse umane, attesa la temporaneità delle prestazioni oggetto dell'incarico;

Dato atto che l'art.36 del Codice dei contratti pubblici prevede che per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, è possibile l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici e che le Linee guida ANAC n.4, di attuazione del D.Lgs.18 aprile 2016, n.50, in consultazione, prevedono il rispetto dei principi enunciati dagli artt.30, comma 1, 34 e 42 del Codice dei contratti pubblici, nel caso di specie rispettati perché la Fondazione Ecosistemi è figura professionale di comprovata esperienza e con immediato accesso ai dati necessari e con un ruolo strategico nell'ambito della Rete europea Procura+;

Vista la nota della Fondazione Ecosistemi, prot. n. 150569 del 11/12/2017, in base alla quale la Fondazione ha formulato l'offerta per le azioni evidenziate in premessa;

Rilevato, inoltre, in considerazione delle prestazioni oggetto dell'incarico, che lo stesso dovrà essere espletato entro il 31 dicembre 2017 salvo proroghe consentite, in via

eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico, come previsto dall'art.7 del D.Lgs. 165/2001.

Dato atto che sono ancora in corso di acquisizione gli esiti dei controlli, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli incaricandi nel corso del procedimento di cui all'oggetto, relativamente al possesso dei requisiti di legge per l'affidamento stesso, e che pertanto l'Ente, si riserva la facoltà di recesso nel caso in cui i predetti controlli dovessero dare esito negativo;

Verificato che l'incarico in oggetto non rappresenta in alcun modo la prosecuzione di altra attività precedentemente svolte.

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento di cui al presente provvedimento è il Dirigente del Servizio, Ing. Sandra Beltramo, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (nuovo Codice dei Contratti pubblici) in relazione al ruolo e alle funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni;

Atteso che la spesa complessiva di Euro 8.540,00= trova copertura finanziaria nel seguente modo:

Titolo 1 spese correnti FP, Codifica Transazione UE 8, Missione 09, Programma 02, capitolo **17020/2017** del Bilancio di Previsione 2017, COFOG 05.4 – Macroaggregati 03, codice Piano dei Conti integrato V Livello 1.03.02.11.009 ;

Ritenuta la congruità della proposta, in relazione alla natura ed ai contenuti dell'incarico conferito ed alla professionalità posseduta;

Richiamato l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", come interpretato e modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12 novembre 2010, n. 187, contenente disposizioni per garantire la tracciabilità finanziaria dei flussi finanziari collegati agli affidamenti di appalti di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che per gli affidamenti in parola trovano applicazione tutte le disposizioni relative alla "trasparenza" per quanto concerne gli incarichi professionali, così come riviste dal D.Lgs. n. 33 del 2013; in particolare, è stato assolto l'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale web della Provincia previsto dall'art. 15 del medesimo Decreto;

Visto l'allegato schema di contratto nel quale sono meglio definiti tempi, modi e condizioni per l'espletamento dell'incarico;

Accertato che il programma dei pagamenti conseguente al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di cassa previsti nel PEG 2017 di cui al citato Decreto n. 17989/2017, e, sulla base della comunicazione del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie n. 95786 del 04.08.2017, con le regole del Patto di Stabilità;

Rilevato che ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014, n. 56, "dal 1° gennaio 2015 le Città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi", e ne eserciteranno le funzioni, e che pertanto, **dal 1° gennaio 2015, la Città Metropolitana di Torino è subentrata alla Provincia di Torino;**

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Visto l'art. 183, comma 7, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in forza del quale i provvedimenti dei Responsabili dei Servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al Direttore Area Risorse Finanziarie e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano;

Visto l'articolo 48 dello Statuto Metropolitano, in relazione al giusto procedimento;

DETERMINA

1. di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, l'incarico di studio e ricerca per attività propedeutiche all'attuazione e alla gestione del Protocollo d'intesa per l'attuazione del Green Public Procurement nelle Città metropolitane italiane, alla

Fondazione Ecosistemi (cod. fornitore 132756), sede legale in Bergamo, via Previtali n.18 (C.F. 12956431006), per le motivazioni espresse in narrativa, per un importo complessivo di € 8.540,00= alle condizioni previste dallo schema di contratto allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che contestualmente si approva. Il Dirigente del Servizio Pianificazione e Gestione Rifiuti, Bonifiche, sostenibilità ambientale provvederà a stipulare il suddetto contratto, apportando le eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di stipulazione;

2. che il pagamento avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura, salvo formale contestazione in ordine all'adempimento contrattuale. In caso di ritardato pagamento, sarà applicabile il saggio di interesse legale previsto dal D.lgs 192/2012;
3. di applicare la spesa per un totale di euro 8.540,00= sul Titolo 1 spese correnti FP, Codifica Transazione UE 8, Missione 09, Programma 02, capitolo 17020/2017 del Bilancio di Previsione 2017, COFOG 05.4 – Macroaggregati 03, codice Piano dei Conti integrato V Livello 1.03.02.11.009 ;
4. di registrare sulle scritture contabili dell'esercizio 2017, ai sensi del D.Lgs. n 118/2011 e s.m.i. la spesa complessiva di Euro 8.540,00= (comprensiva di I.V.A. 22%);
5. di dare atto che i soggetti incaricati, a pena di nullità assoluta dei contratti, si obbligano alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e del D.L. 187/10 per l'applicabilità della quale l'affidatario medesimo sottoscriverà apposita dichiarazione di intenti che verrà depositata agli atti; le parti danno altresì atto che i contratti verranno immediatamente risolti, qualora le transazioni finanziarie non siano state eseguite con le modalità di cui alla sopra citata normativa ovvero senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane s.p.a.;
6. di dare atto che il perfezionamento della obbligazione giuridica, nonché la stipulazione del contratto sono subordinati alla preventiva valutazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 42, della L. n. 311/04;
7. di autorizzare l'inizio delle prestazioni anche in pendenza della sottoscrizione dei relativi contratti;
8. di dare atto altresì che è stata accertata la regolarità contributiva INPS –INAIL con

esito positivo, come da D.U.R.C. agli atti del presente provvedimento, del contraente.

9. di dare atto che il contratto è a condizione risolutiva come previsto dal combinato disposto dall'art. 1 c. 3 e c. 13 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 07/08/2012 n. 135;
10. di dare atto dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità legati alla c.d. "Amministrazione aperta", di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 2013.
11. di dare atto che il Dirigente responsabile attesta, per il suddetto servizio, il rispetto dell'articolo 26 comma 3 della Legge 488/1999 e s.m.i. in considerazione della circostanza che, ad oggi, le Convenzioni attive stipulate da Consip S.p.A. non comprendono l'incarico oggetto del presente provvedimento, né il suddetto incarico è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) messo a disposizione da Consip S.p.A., in quanto i Servizi di supporto specialistico in materia di acquisti e appalti non sono comparabili alle attività, di ricerca e studio, previste dal presente incarico.

Il presente provvedimento viene trasmesso alle strutture ed agli uffici preposti al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e controllo, ai sensi del comma 3-bis dell'articolo 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999, aggiunto dall'articolo 1, comma 4 del D.L. n. 168 del 12 luglio 2004, convertito con modificazioni in Legge n. 191 del 30 luglio 2004.

Viene inoltre trasmesso alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1 comma 173 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 (Legge Finanziaria 2006) per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione.

Torino, 29/12/2017

La Dirigente del Servizio
Pianificazione e Gestione Rifiuti, Bonifiche,
Sostenibilità Ambientale
Ing. Sandra BELTRAMO
(firmato in originale)

ATTESTAZIONE

(comma 3-bis dell'art. 26, della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, aggiunto dall'art. 1, comma 4, del D.L. 12 luglio 2004 n. 168, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2004, n. 191)

Io sottoscritta Ing. Sandra BELTRAMO, Dirigente del Servizio Pianificazione Sviluppo Sostenibile e Ciclo Integrato dei Rifiuti, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.,

consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi

DICHIARO

Che il presente provvedimento viene emanato nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di acquisti di beni e servizi previste dal comma 3 dell'art. 26 della legge n. 488/1999, come modificato dall'art. 1, comma 4, del D.L. 168/2004, convertito in L. 191/2004.

Torino, 29/12/2017

La Dirigente del Servizio
Pianificazione e Gestione Rifiuti, Bonifiche,
Sostenibilità Ambientale
Ing. Sandra BELTRAMO
(firmato in originale)

ATTESTAZIONE

(art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".).

Io sottoscritta Sandra Beltramo, Dirigente del Servizio Pianificazione e Gestione Rifiuti, Bonifiche, Sostenibilità Ambientale, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del D.P.R. 28/12/00, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/00, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi

DICHIARO

Che, nell'adozione del presente provvedimento, non sussistono a carico del sottoscritto cause di astensione di cui all'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

Torino, 29/12/2017

La Dirigente del Servizio
Pianificazione e Gestione Rifiuti,
Bonifiche, Sostenibilità ambientale
Ing. Sandra Beltramo
(firmato in originale)